



Comune di Val della Torre

Città Metropolitana di Torino

CAPITOLATO D'APPALTO PER LA GESTIONE DELLA R.A.A. "G. DOMENICO E SANDRA SPINOLA ROSSI DI MONTELERA"

**PERIODO
01.05.2016 / 31.12.2017**

Allegati al Capitolato d'appalto:

1. - Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari
2. - In mensa con gusto!
3. - Menù stagionali
4. - DUVRI – Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
5. - Patto d'Integrità
6. - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Val della Torre

Approvato con determinazione n. 11 in data 26.01.2016

GENNAIO 2016

Firma per accettazione:

INDICE

Art. 1	- OGGETTO DELL'APPALTO	Pag. 4
Art. 2	- UTENZA DELLA R.A.A.	Pag. 4
Art. 3	- RETTE MENSILI	Pag. 4
Art. 4	- FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	Pag. 4
Art. 5	- SERVIZIO DI ASSISTENZA TUTELARE	Pag. 6
Art. 6	- SERVIZIO DI RISTORAZIONE - AUTOCONTROLLO.	Pag. 6
Art. 7	- PULIZIA E SANIFICAZIONE - AUTOCONTROLLO	Pag. 7
Art. 8	- SERVIZIO DI LAVANDERIA/STIRERIA E GUARDAROBA	Pag. 10
Art. 9	- SERVIZIO DI TRASPORTO OSPITI PRESSO PRESIDII SANITARI	Pag. 11
Art. 10	- SERVIZIO DI DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Pag. 11
Art. 11	- RACCOLTA RIFIUTI	Pag. 11
Art. 12	- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI, ETC.	Pag. 11
Art. 13	- OBBLIGHI, RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Pag. 11
Art. 14	- PERSONALE. TRATTAMENTO SALARIALE, NORMATIVO, ASSICURATIVO	Pag. 14
Art. 15	- FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag. 15
Art. 16	- AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ALLA FINE DELL'APPALTO	Pag. 15
Art. 17	- COORDINAMENTO, REPERIBILITA', SEDE OPERATIVA	Pag. 15
Art. 18	- COLLABORAZIONE CON IL VOLONTARIATO	Pag. 16
Art. 19	- OBBLIGHI, RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELL'ENTE	Pag. 16
Art. 20	- RAPPORTI TRA ENTE E APPALTATORE	Pag. 16
Art. 21	- LUOGO DI ESECUZIONE	Pag. 16
Art. 22	- DURATA DELL'APPALTO	Pag. 17
Art. 23	- IMPORTO A BASE D'APPALTO	Pag. 17
Art. 24	- CAUZIONE DEFINITIVA	Pag. 18
Art. 25	- STIPULA DEL CONTRATTO E VINCOLO GIURIDICO	Pag. 18
Art. 26	- INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE	Pag. 19
Art. 27	- SUBAPPALTO, CESSIONE CONTRATTO E CESSIONE CREDITI	Pag. 19
Art. 28	- MODALITA' DI PAGAMENTO	Pag. 20
Art. 29	- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI	Pag. 21
Art. 30	- PENALITA'	Pag. 21
Art. 31	- RECESSO DAL CONTRATTO	Pag. 23
Art. 32	- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	Pag. 24
Art. 33	- CONTROVERSIE	Pag. 24
Art. 34	- DOMICILIO	Pag. 25
Art. 35	- PATTI DI INTEGRITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO	Pag. 25
Art. 36	- MONITORAGGIO DEI RAPPORTI DI PARENTELA	Pag. 25

Art. 37	- PRIVACY	Pag. 25
Art. 38	- NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	Pag. 26
Art. 39	- NORME FINALI	Pag. 26

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento a terzi della gestione della Residenza Assistenziale Alberghiera "Giandomenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera" ubicata in Val della Torre - Via Mulino n. 4.

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni, oneri generali, condizioni e modalità minime richieste all'Appaltatore per l'organizzazione e la gestione del servizio.

L'Appaltatore è altresì vincolato ad adempiere a tutti gli impegni assunti in sede di gara con l'offerta tecnica che integra e specifica il contenuto del Capitolato e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rimanda alla vigente normativa statale e regionale in materia, nonché a quella che potrà essere emanata durante il corso della gestione.

Art. 2 – Utenza della R.A.A.

L'individuazione e l'ammissione degli utenti saranno compito del Comune di Val della Torre.

Art. 3 – Rette mensili

La definizione e la riscossione delle rette di ricovero sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore non ha al riguardo nessuna incombenza.

Art. 4 - Finalità e caratteristiche del servizio

L'obiettivo primario della gestione è quello di garantire agli Ospiti della R.A.A. "Giandomenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera" un servizio residenziale assistito ottimale, in un contesto che salvaguardi le capacità residue e stimoli la socializzazione ed il recupero dell'autonomia.

La condizione di autonomia è valutata analizzando le capacità residue che l'utente mantiene nelle seguenti aree: igiene personale, alimentazione, mobilità, attività, vita di relazione.

Le prestazioni erogate riguardano tutte le aree deputate a garantire le migliori condizioni di vita dell'utente.

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza delle norme nazionali e regionali di riferimento, oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente Capitolato.

Ai fini della individuazione delle caratteristiche dei servizi che l'Appaltatore deve garantire, si evidenzia che la R.A.A. ha una capacità ricettiva di n. 30 posti.

Al servizio oggetto del presente Capitolato viene riconosciuto il carattere di interesse pubblico; pertanto, dovrà essere fornito 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno e, per nessuna ragione, esso potrà essere sospeso o abbandonato, nemmeno durante un eventuale contenzioso tra le parti.

L'Appaltatore si impegna a garantire l'espletamento del servizio, ai sensi e per gli effetti della legge n. 146/1990 s.m.i., recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio da parte dell'Appaltatore, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale può sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare le previste penalità di cui all'art. 30 del presente Capitolato.

L'Appaltatore deve assicurare lo svolgimento dei servizi sotto indicati, a vantaggio di tutti gli Ospiti:

1. servizio di sostegno alla persona, mediante aiuto nell'igiene personale, rispetto della dieta necessaria ai singoli Ospiti, consegna dei pasti in camera in caso di malattia, controllo nell'assunzione dei farmaci e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
2. servizio di carattere alberghiero, lavaggio e stireria degli effetti personali degli Ospiti, cambio, lavaggio e stiratura della biancheria da letto e da tavolo; pulizia delle camere, dei servizi igienici e degli arredi degli Ospiti e dei locali comuni (cucina, servizi igienici, sala da pranzo, soggiorni, scale, ascensori, terrazzi e balconi esterni, etc.); raccolta giornaliera dei rifiuti;
3. servizio di ristorazione;
4. servizio di socializzazione mediante attività di animazione e ricreazione degli Ospiti per stimolare la capacità e la creatività;
5. servizio di custodia notturna;
6. servizio di trasporto ed accompagnamento per esigenze di ordine sanitario o socio-assistenziale (visite, analisi, terapie, etc. presso presidi sanitari);
7. servizio di derattizzazione e disinfestazione;
8. servizio di smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi, etc.

L'Appaltatore dovrà organizzare, a propria cura e spese, tutti i mezzi necessari all'esecuzione ed al buon funzionamento dei servizi oggetto del presente appalto, assumendone la gestione e fornendo la mano d'opera, i prodotti e l'organizzazione tecnica ed uniformandosi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunemente impartite dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà prevedere un organico almeno corrispondente ai requisiti regionali necessari per l'autorizzazione al funzionamento della struttura, idoneamente qualificato, per un completo e regolare svolgimento del presente appalto, tenuto conto che l'assistenza deve essere garantita durante l'intero arco della giornata.

Il personale dovrà essere calcolato in rapporto alla tipologia e al numero degli Ospiti, all'organizzazione e alla gestione delle attività, nel rigoroso rispetto dei parametri regionali o su parametri superiori e dovrà prevedere:

- un responsabile con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e in possesso di esperienza in attività di coordinamento, organizzazione delle attività e dei piani assistenziali individuali;
- personale assistenziale con qualifica professionale di O.S.S. o, in subordine, di uno dei titoli previsti all'art. 32, comma 1, lettera c) della L.R. n. 01/2004 s.m.i. per almeno il 70% della dotazione organica, mentre il rimanente dovrà avere i requisiti per accedere alla riqualificazione del personale come assistente domiciliare dei servizi tutelari;
- personale per assicurare i servizi generali (cucina, lavanderia e pulizie);
- personale per l'attività di animazione;
- personale per il servizio di trasporto ed accompagnamento per esigenze di ordine sanitario o socio-assistenziale (visite, analisi, terapie, etc. presso presidi sanitari).

E' richiesta la presenza di almeno un operatore nell'orario notturno.

L'Appaltatore dovrà prevedere un modello organizzativo che assicuri la sostituzione del personale assente e garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

E' facoltà dell'Appaltatore proporre ulteriori servizi, precisandone tipologia, caratteristiche ed entità nella apposita "Relazione Tecnica".

Art. 5 - Servizio di assistenza tutelare

La R.A.A. "Giandomenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera" eroga servizi di tipo alberghiero e assistenziale.

Dal momento che l'Ospite è portatore, sia di esigenze primarie – alimentazione, riposo, ecc. – sia di una richiesta di tutela di mantenimento e di coinvolgimento nella realtà quotidiana, tali istanze dovranno essere soddisfatte con una risposta unitaria negli interventi, che collochi la persona nella sua globalità al centro del processo di aiuto.

Nello specifico gli interventi sono finalizzati a:

- Assistenza tutelare diurna e notturna;
- Controllo e aiuto nella somministrazione dei farmaci e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- Segnalazione tempestiva al personale sanitario, ovvero al medico di base, di qualunque sintomo che potrebbe essere indicativo di una patologia in atto, o di problemi che richiedono interventi e programmi esterni;
- Controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;
- Aiuto volto alla tutela igienico - sanitaria dell'Ospite;
- Servizio di pulizia degli ambienti costituenti l'alloggio;
- Servizio mensa (somministrazione di colazione, pranzo, merenda e cena secondo menù e grammature approvate dall'A.S.L. di competenza);
- Servizio lavanderia: cambio biancheria, lavaggio, stiratura e riordino degli indumenti degli Ospiti;
- Consulenza e prestazioni occorrenti per la realizzazione dell'integrazione sociale;
- Attività di animazione;
- Interventi atti a favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale;
- Stimolo alla comunicatività ed alla socializzazione;
- Interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine e di emarginazione (aiuto nel favorire le relazioni amicali e parentali).

Art. 6 - Servizio di ristorazione - Autocontrollo

Poiché il servizio di ristorazione si configura come uno dei servizi più qualificanti e rappresenta un presupposto di basilare importanza per il mantenimento ed il recupero delle condizioni di salute degli Ospiti, la tipologia e la qualità del servizio deve essere svolta nel totale rispetto delle indicazioni contenute nella D.G.R. 30.03.2005, n.17-15226 s.m.i.

In particolare il servizio consiste in:

- acquisto di derrate e relativo trasporto in loco, definibili come "pasti a crudo", preparazione e cottura in sito, distribuzione dei pasti nell'apposita sala da pranzo della struttura o nelle camere dell'Ospite (colazione, pranzo, merenda e cena) secondo menù e grammature approvate dall'A.S.L. competente (**vedi allegati 1, 2, 3**);
- lavaggio e asciugatura di stoviglie, pentole, bicchieri, bottiglie, posate e del materiale vario di cucina, comprese le attrezzature fisse e mobili ed in generale di tutto quanto utilizzato per la preparazione ed il consumo di colazione, pranzo, merenda e cena, del locale cucina stesso e della sala da pranzo;
- fornitura dei generi alimentari e delle bevande necessari allo svolgimento delle feste che potrebbero essere programmate nel corso dell'anno presso la struttura.

È VIETATA OGNI FORMA DI RICICLO DI PASTI NON CONSUMATI.

L'Appaltatore dovrà garantire che le materie prime utilizzate per la preparazione dei cibi siano di prima qualità e che i cibi vengano preparati secondo le norme vigenti in materia di preparazione degli alimenti.

In particolare:

- Le materie prime dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 109/92 s.m.i. in materia di etichettatura di prodotti confezionati e di documentazione di accompagnamento dei prodotti sfusi;

- Nella gestione delle materie prime dovrà sempre essere garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto mantenendo l'etichetta originale dello stesso, o documentazione equivalente, fino al completo utilizzo della confezione;
- Tutti i prodotti in uso dovranno essere adeguatamente protetti e sulle etichette dovranno essere riportare le date di sconfezionamento;
- E' assolutamente vietato utilizzare ingredienti di derivazione "transgenica".

Il menù dovrà essere adeguato ai bisogni dell'Ospite, dovrà variare giornalmente e secondo le stagioni e dovrà contenere prodotti delle denominazioni DOP e IGP e prodotti provenienti da filiera corta.

Lo schema di menù attualmente in vigore è stato approvato dall'ASL TO3 in data 25.10.2013 ed ha una validità di anni cinque.

La cucina dovrà disporre di un manuale di autocontrollo HACPP secondo il Regolamento CE n. 852/2004 e ulteriore normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà pertanto presentare all'Ente copia del sistema di Autocontrollo realizzato specificatamente per il servizio oggetto dell'appalto.

Il Comune si riserva il diritto di controllare ed analizzare in ogni momento la qualità degli approvvigionamenti delle derrate e dei cibi cotti, di verificare la qualità degli alimenti, il peso delle porzioni in distribuzione, l'igiene delle attrezzature.

Tutti gli oneri relativi all'espletamento del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

In particolare, l'Appaltatore dovrà assumersi la responsabilità che le attrezzature ed i mezzi per la veicolazione, il trasporto e la conservazione delle derrate alimentari siano conformi alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 327/80, al Regolamento CE n. 852/2004, nonché a tutte le norme di legge vigenti in materia.

L'Appaltatore dovrà inoltre assumersi piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla qualità igienico-sanitaria delle derrate alimentari.

Gli orari della somministrazione dei pasti sono i seguenti:

Colazione	08,30
Pranzo	12,00

Merenda	16,00
Cena	18,30

Tali orari e l'organizzazione suddetta sono indicativi e suscettibili di tutte le modificazioni necessarie, in dipendenza di esigenze diverse degli Ospiti, per ottenere una gestione a misura di "persona".

Fatte salve le specifiche previsioni di legge, presenti e future, per tutte le operazioni connesse allo svolgimento del servizio di ristorazione e per tutte le fasi relative all'approvvigionamento, al deposito e alla conservazione delle derrate alimentari, e altresì con riferimento alla qualità delle stesse, sono vincolanti le previsioni come specificate e integrate in maniera analitica dalla "Relazione tecnica" presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

E' fatto espresso divieto di utilizzare la cucina dell'Ente per la preparazione dei pasti destinati a soggetti esterni alla R.A.A., salva formale autorizzazione dello stesso.

Art. 7 - Pulizia e sanificazione – Autocontrollo

Ritenendo che il servizio di pulizia risulti particolarmente qualificante, rispetto al complesso delle prestazioni fornite e del relativo valore che viene percepito dagli Ospiti e dai loro familiari, vengono dettagliate le prestazioni minime che si intendono obbligatorie, fatte salve procedure migliorative che possono essere proposte in sede di appalto.

Il servizio riguarda il complesso degli interventi occorrenti per la pulizia e la sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura e delle aree che risultino comunque essere di sua pertinenza.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri mezzi tecnici, con proprio personale ed attrezzature, mediante la predisposizione di propria organizzazione ed a suo rischio.

La pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, utensili e attrezzature utilizzati per il servizio dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; sono vincolanti le previsioni come specificate e integrate in maniera analitica dalla "Relazione tecnica" presentata dall'Appaltatore in sede di gara, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- E' compito dell'Appaltatore provvedere, a propria cura e spese, mediante lo staff di servizio, alla pulizia, sanificazione e riordino dei locali della struttura e di quanto negli stessi locali contenuto;
- Dovrà essere tenuto un registro che comprovi il rispetto dei calendari di pulizia previsti dal Piano di pulizia e sanificazione e successive variazioni;
- I prodotti detergenti e sanificanti, conformi alla legge, dovranno essere sempre conservati in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta e dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici riportate nelle relative schede tecniche;
- L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi affidati, liberando contestualmente dalla stessa l'Amministrazione Comunale.

I controlli dovranno essere eseguiti nel pieno e scrupoloso rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 852/2004 (con particolare riferimento al proprio piano di autocontrollo HACCP da tenere a disposizione sui luoghi del servizio e da consegnare in copia all'Amministrazione Comunale) e dell'ulteriore normativa in materia, ivi compreso quanto riportato nella "Relazione tecnica" dell'Appaltatore (nel numero, con la tempistica e con le modalità nella stessa indicate).

Materiale ed attrezzi

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i prodotti, materiali ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali: detergenti, deodoranti, disinfestanti, sacchi di plastica per raccolta rifiuti, fornitura di asciugamani monouso, carta igienica, sapone, etc.; allo stesso modo sono a carico dell'Appaltatore tutti gli attrezzi, quali: scope, panni per ogni uso, macchine lava pavimenti, aspirapolvere, scale a norma di legge, spazzole per polvere, scovoli per WC, spugne, scope elettrostatiche, secchi (dei diversi tipi occorrenti), presse per scope a frange, carrelli idonei e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio.

Il Comune si riserva di effettuare forme di controllo, sia per quanto riguarda i prodotti utilizzati nel servizio, sia per quanto riguarda le modalità di gestione e le prestazioni del personale addetto, al fine della verifica del rispetto delle leggi vigenti.

Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere di primarie industrie e rispondere alle normative vigenti nella U.E. (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed essere specifici per ogni tipo di superficie ed ambiente da pulire o sanificare. Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda Tecnica di sicurezza" prevista in ambito U.E.

L'Appaltatore fornirà alla direzione del Comune le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti che saranno impiegati, nonché le schede tecniche dei macchinari utilizzati.

Esso sarà tenuto a rispondere per tutti i danni provocati dall'utilizzo dei materiali difettosi o del loro uso erroneo e/o improprio.

Su richiesta del Comune dovrà essere fornita campionatura di ogni prodotto impiegato.

Qualora i prodotti utilizzati, per la loro tipologia e per gli effetti derivanti, non risultassero soddisfacenti, a giudizio insindacabile del Comune, l'Appaltatore provvederà alla loro immediata sostituzione, anche ripetuta, fino al raggiungimento di ottimali risultati.

Svolgimento del servizio

Il servizio di pulizia comprende prestazioni quotidiane, settimanali, quindicinali, mensili e semestrali, quali sinteticamente di seguito indicate:

1) prestazioni quotidiane:

- riordino dei locali e delle camere, spolveratura di tutte le superfici;
- lavaggio di tutti i pavimenti;
- pulizia dei servizi igienici e disinfezione dei WC;
- trasporto di tutti i rifiuti negli appositi contenitori e punti di raccolta;

2) prestazioni settimanali:

- pulizia a fondo delle camere;
- pulizia del salone e dei locali del seminterrato;
- pulizia accurata delle aree esterne (scopatura dei marciapiedi e dei terrazzi);

3) prestazioni quindicinali:

- cambio lenzuola (tale prestazione dovrà comunque essere effettuata ogni qual volta si renda necessaria per garantire la costante ed ottimale qualità del servizio di pulizia);
- pulizia e disinfezione accurata di sedie, poltrone e divani (tali prestazioni dovranno comunque essere effettuate ogni qual volta si renda necessario per garantire la costante ed ottimale qualità del servizio di pulizia di tutti gli ausili);

4) prestazioni mensili:

- pulizia accurata degli infissi, delle parti vetrate e delle veneziane;
- pulizia apparecchi illuminanti;
- riordino e pulizia a fondo zone deposito, relativi armadi e scaffalature;

5) prestazioni semestrali:

- per quanto possibile, e compatibilmente con la funzione cui sono destinati, si effettuerà lo spostamento di tutti i mobili, delle attrezzature e suppellettili varie che possano essere di ostacolo all'effettuazione delle pulizie;
- disinfezione supplementare di tutte le superfici lavabili;
- disinfezione supplementare di tutti i sanitari e di tutte le attrezzature;
- lavaggio divani e poltrone;
- sanificazione coperte, materassi, cuscini, etc.;
- smontaggio, lavaggio e rimontaggio di tutte le tende;
- sanificazione degli ambienti.

6) varie:

- ad ogni dimissione (o temporanea assenza) dell'Ospite, dovrà essere eseguita la pulizia finale e disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino, armadio, etc.).

Sarà cura del partecipante all'appalto presentare un piano analitico di pulizia e sanificazione nell'offerta tecnica da presentare in sede di gara, nell'ambito del progetto relativo ai servizi alberghieri.

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in ore tali da non arrecare disturbo agli Ospiti della struttura e non arrecare incomodo agli operatori.

La pulizia dovrà essere inoltre compiuta aerando il locale con apertura delle finestre che dovranno essere chiuse al termine della stessa.

Tutti i macchinari, attrezzature, utensili e prodotti utilizzati dovranno essere a basso livello di rumorosità, di comprovata validità tecnico/funzionale e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ed in materia di sicurezza vigenti.

Durante tutta la durata dell'appalto, macchinari, attrezzature ed utensili dovranno essere mantenuti in condizioni ottime tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

E' richiesta altresì l'adozione di opportune tecniche di formazione rivolta al personale addetto, a proposito dell'applicazione dei sistemi di igienizzazione, all'utilizzo dei prodotti e delle attrezzature, al mantenimento dello stato ottimo delle stesse e alle modalità di svolgimento dei compiti assegnati, e opportune cautele e segnalazioni di pericolo in fase di esecuzione delle attività previste.

Art. 8 – Servizio di lavanderia/stireria e guardaroba

Spetta integralmente all'Appaltatore l'onere del servizio di lavanderia/stireria e guardaroba, che deve essere svolto utilizzando i locali della struttura.

L'Appaltatore è comunque unico soggetto responsabile della gestione del suddetto servizio.

L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature in dotazione alla struttura, nonché alla fornitura dei prodotti e dei materiali occorrenti.

Le prestazioni contrattuali in appalto riguarderanno in linea generale:

- il lavaggio, l'asciugatura e la stiratura della biancheria piana (comprendente gli effetti lettereschi, quali lenzuola, federe, copriletto, coperte di lana, cuscini, etc.), della biancheria dei servizi generali (comprendente tovaglie, tovaglioli, asciugamani, etc.), della biancheria del personale operativo (comprendente divise, camici, etc.) della biancheria intima e dei capi di vestiario degli Ospiti; i trattamenti dovranno rispettare le indicazioni fornite dai produttori per ciascun tipo di tessuto o fibra e dovranno essere eseguiti con modalità e con prodotti di qualità, forniti dall'Appaltatore e conformi alle norme vigenti;
- la distribuzione, negli armadi di competenza, degli effetti personali degli Ospiti, degli effetti lettereschi e della biancheria dei diversi servizi.

Rientra tra gli oneri in capo all'Appaltatore la fornitura (in caso di mancanza o di usura) della biancheria e degli effetti lettereschi in dotazione alla struttura (materassi, guanciali, lenzuola, federe, coprimaterassi, cerate, copriletti, coperte di lana, tovaglie in tessuto e cerate, tovaglioli, asciugamani, etc.).

L'Appaltatore dovrà quindi, prima di iniziare il servizio, redigere l'elenco degli articoli mancanti e provvedere al loro reintegro.

L'Appaltatore dovrà essere sempre fornito di scorte sufficienti di tutti i capi previsti per fronteggiare qualsiasi emergenza e, pertanto, dovrà redigere, con congruo anticipo, l'elenco degli articoli da sostituire a seguito di usura.

L'Appaltatore dovrà sempre garantire la disponibilità di capi di vestiario per il personale dipendente, in modo da poter assicurare un cambio di divisa in ogni giornata lavorativa per tutte le aree critiche (es: cucina, bagni) ed un cambio di divisa ogni 2 giornate lavorative per le restanti Unità Operative, nonché il cambio in caso di grosse contaminazioni.

Resta comunque a carico dell'Appaltatore qualsiasi altra attività o fornitura necessarie per rendere ottimale il servizio in questione e, pertanto, saranno debitamente valutate le proposte che i partecipanti alla gara formuleranno a tal fine, presentando uno specifico progetto, nell'ambito del progetto relativo ai servizi alberghieri.

L'Appaltatore dovrà presentare le schede tecniche relative ai materiali utilizzati.

Comunque eseguito, il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchie;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio i quali potrebbero causare irritazioni e/o allergie;
- eliminazione degli odori.

Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria pulizia, morbidezza e comfort, onde evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, come irritazioni, allergie e fenomeni similari.

Tutti gli effetti letterecchi, e cioè materassi, materassini e sovra materassi, cuscini, cerate, coperte, dovranno essere, al bisogno o su richiesta specifica del Comune, ritirati, decontaminati, lavati, confezionati e riconsegnati.

Il Comune ha facoltà di controllare che il servizio venga correttamente svolto.

Art. 9 - Servizio di trasporto Ospiti presso presidi sanitari

Il servizio di trasporto ed accompagnamento per esigenze di ordine sanitario o socio-assistenziale (visite, analisi, terapie, etc. presso presidi sanitari) dovrà essere effettuato mediante automezzo idoneo di proprietà dell'Appaltatore, ovvero dal medesimo noleggiato.

Art. 10 - Servizio di derattizzazione e disinfestazione

Il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore nei locali interni e nelle aree esterne, come illustrato nella "Relazione tecnica" presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 11 - Raccolta rifiuti

L'Appaltatore dovrà provvedere, fornendo i sacchi necessari, alla raccolta giornaliera dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e al loro conferimento negli appositi cassonetti situati all'esterno della R.A.A., secondo quanto prescritto dalla normativa in materia.

Art. 12 - Smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi, etc.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi, etc., secondo quanto prescritto dalla normativa in materia.

Art. 13 – Obblighi, responsabilità ed oneri a carico dell'Appaltatore

Si elencano a scopo semplicemente indicativo, e non esaustivo, gli oneri a carico dell'Appaltatore di maggiore rilevanza:

- Costo del personale (ogni onere incluso, nessuno escluso, compresa la formazione e l'aggiornamento professionale, nonché ogni onere necessario per garantire il rispetto della normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 s.m.i.);
- Tutti gli oneri necessari per garantire l'ottimale svolgimento di tutti i servizi erogati in struttura, quali descritti nel presente Capitolato, ovvero previsti dalla futura legislazione disciplinante la relativa materia, compreso il servizio di trasporto Ospiti presso presidi sanitari;
- Fornitura materiali di consumo per tutti i servizi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature e degli strumenti in dotazione alla struttura alla data di stipula del contratto.
A tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre un verbale di consegna di tutte le attrezzature e strumenti in dotazione che dovrà essere sottoscritto sia dal Responsabile del Servizio nominato dall'Ente che dall'Appaltatore stesso;
- Fornitura delle attrezzature e degli strumenti necessari per il corretto svolgimento di tutti i servizi, in sostituzione di quelli in dotazione alla data di stipula del contratto, qualora deteriorati dall'usura del tempo od inadeguati, nonché ai fini di ulteriore dotazione, necessaria in base ad eventuali future disposizioni di legge;

- Fornitura stoviglie, pentolame, carrelli, contenitori per trasporto alimenti e ogni tipo di prodotto monouso (piatti, bicchieri, tovaglie, tovaglioli in carta, guanti, etc.) e quant'altro occorrente per il normale svolgimento del servizio di ristorazione, in sostituzione di quelli in dotazione alla data di stipula del contratto, qualora deteriorati dall'usura del tempo od inadeguati, nonché ai fini di ulteriore dotazione, necessaria in base ad eventuali future disposizioni di legge;
- Fornitura di tutta la biancheria: materassi, guanciali, effetti letterecci (lenzuola, federe, copriletto, coperte di lana, ecc.), biancheria per servizi generali interni (tovaglie, tovaglioli, asciugamani, ecc.), in sostituzione di quelli in dotazione alla data di stipula del contratto, qualora deteriorati dall'usura del tempo od inadeguati, nonché ai fini di ulteriore dotazione, necessaria in base ad eventuali future disposizioni di legge;
- Fornitura della carta igienica per gli Ospiti e di tutti i prodotti monouso (guanti in lattice, piatti, posate, bicchieri, tovaglioli, etc.);
- Materiali ed attrezzature per servizio pulizia;
- Materiali ed attrezzature per attività di animazione;
- Servizi di disinfestazione/derattizzazione;
- Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi, etc.
- Oneri per assicurazioni;
- **Fornitura ed installazione (comprese eventuali opere elettriche, idrauliche, murarie) presso il locale lavanderia di una asciugatrice capacità di carico kg. 10, che rimarrà di proprietà del Comune al termine dell'appalto;**
- **Fornitura ed installazione (comprese eventuali opere elettriche) presso il locale cucina di un robot multifunzione con un serbatoio da almeno 3,5 litri, che rimarrà di proprietà del Comune al termine dell'appalto;**
- **Predisposizione della Carta dei Servizi erogati presso la struttura, strumento specificatamente previsto dalla vigente normativa regionale per fissare principi e regole nei rapporti tra i soggetti che erogano pubblici servizi e gli utenti che ne usufruiscono, nonché sostenere ogni onere conseguente alla redazione, stampa, divulgazione e distribuzione agli utenti.**

Al termine dell'appalto l'Appaltatore dovrà predisporre un verbale di restituzione dal quale dovranno risultare tutte le attrezzature e strumenti in dotazione che dovrà essere sottoscritto sia dal Responsabile del Servizio nominato dall'Ente che dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante ai sensi di legge nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato e si impegna a:

- garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Ai fini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 l'Appaltatore assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati di cui venga in possesso nell'esercizio del servizio.

L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento del servizio sono dati personali, anche sensibili e giudiziari, e, come tali, soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

- garantire per tutta la durata della appalto il rispetto e l'osservanza delle norme nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standard gestionali.
- stipulare, con specifico riferimento al presente appalto e con una primaria compagnia di assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale siano compresi in garanzia:
 - gli eventuali incidenti (causati o subiti) dagli utenti durante lo svolgimento del servizio in appalto;
 - i danni alle cose ubicate nell'ambito di esecuzione dei lavori ed a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi e tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente Capitolato;
 - tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione nella struttura;
 - sia esplicitamente indicato che l'Ente è considerato "terzo" a tutti gli effetti;

- sia prevista la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;
- sia previsto un massimale annuo unico non inferiore ad **€ 5.000.000,00**.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Ente prima della data di inizio del servizio.

Qualora l'Appaltatore abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, dovrà produrre dichiarazione della Compagnia attestante capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far sì che tutto il proprio personale:

- vesta decorosamente, indossando la divisa adottata per gli operatori dei vari servizi;
 - sia dotato di cartellino di riconoscimento con foto;
 - non prenda direttive se non dal responsabile preposto dall'Appaltatore, il quale curerà l'esecuzione del servizio secondo le direttive dell'Ente;
 - non chieda o non accetti compensi, regali o donazioni;
 - si attenga a quanto previsto dalla normativa in merito ai divieti di fumo;
 - rispetti le norme di buona gestione vigenti nell'Ente per il contenimento dei costi;
 - instauri i rapporti con gli utenti nel pieno rispetto della massima correttezza, della dignità e dell'integrità della persona;
 - rispetti gli indirizzi dell'Ente, quali programmi/istruzioni operative di attività, procedure e protocolli di servizio;
 - rispetti gli orari di servizio predefiniti, sia in fase di pianificazione periodica che modificati per esigenze di servizio;
 - non utilizzi né abbia con sé, durante l'orario di servizio, telefoni cellulari, apparecchi di riproduzione musicale o quant'altro non sia autorizzato dai responsabili o pertinente al servizio di appartenenza.
- Il personale rimane altresì vincolato al segreto professionale, al rispetto della "privacy" dell'Ospite ed alle norme sulla trasparenza.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà comunicare i nominativi di tutto il personale che sarà utilizzato nei diversi servizi, sia come titolare sia in sostituzione, specificandone la qualifica professionale e l'inquadramento contrattuale, e segnalare entro sette giorni all'Ente le successive variazioni che dovessero intervenire, nel rispetto comunque delle qualifiche iniziali. La consistenza numerica e qualitativa del personale deve restare costante come da offerta tecnica presentata in sede di gara.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese riguardanti la:

- dotazione del vestiario del personale (camici, casacche e pantaloni di foggia e colore da definire in accordo con l'Ente), grembiuli e cuffie per la distribuzione pasti, calzature adeguate ed a norma con quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008);
- fornitura ed installazione di armadietti spogliatoio in numero adeguato al personale impiegato;
- fornitura di un cartellino ben visibile, di dimensioni e forma da concordare con l'Ente, riportante nome e cognome dell'operatore, foto, qualifica rivestita e ragione sociale del proprio datore di lavoro e servizio di appartenenza;

L'Appaltatore è inoltre obbligato a:

- mettere a disposizione del proprio personale, tramite la figura del responsabile coordinatore preposto tutti i documenti tecnici del contratto in modo che gli addetti ai servizi possano consultarli ogni qualvolta ritenuto necessario;
- sottoporre il personale assegnato alla struttura a controllo medico preliminare e periodico previsti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- pianificare incontri periodici con il proprio personale.

L'Appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante rimane totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualunque natura nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà sostituire quel personale che avrà disatteso le prescrizioni indicate dal contratto e che appaia palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere (scarsa produttività, inefficienza, mancata

integrazione con le regole interne dell'Ente). La sostituzione dovrà avvenire nel rispetto degli artt. 7 e 18 della legge n. 300/1970 s.m.i. e delle norme contrattuali vigenti.

L'Appaltatore si impegna a fornire di norma lo stesso personale per garantire uniformità e continuità delle prestazioni, adottando tutte le misure atte a limitare il turn-over del personale, così come indicate nell'offerta tecnica.

Eventuali rotazioni dovranno essere comunicate per iscritto unicamente via PEC, motivandone le cause all'Ente che in ogni caso ha la facoltà di non accettarle, ove non siano determinate da dimissioni.

Qualora il turnover del personale, senza giustificati motivi, sia annualmente superiore ad 1/5 degli operatori inizialmente inseriti, l'Ente ha facoltà di risolvere il contratto.

L'Appaltatore dovrà:

- adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché le eventuali rotazioni che si renderanno necessarie non creino disservizi all'utenza;
- adottare gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del personale, fornendo le necessarie e pronte indicazioni e comunicazioni per tutte le variazioni che dovessero verificarsi.

Le sostituzioni dovranno in ogni caso essere garantite entro 6 ore dall'evento;

- garantire l'affiancamento di nuovi assunti in sostituzione di assenze o dimissioni dei titolari (per garantire omogeneità e continuità nelle prestazioni erogate), senza onere alcuno a carico dell'Ente.

Detto affiancamento dovrà avere una durata di almeno 5 giorni lavorativi quale tirocinio formativo.

Art. 14 – Personale. Trattamento salariale, normativo, assicurativo

L'Appaltatore, allo scopo di perseguire la continuità e le condizioni di lavoro acquisite dal personale, sarà tenuto ad assumere, nei modi e condizioni previste dalle vigenti leggi e normative contrattuali, il personale alle dipendenze della Cooperativa cessante il servizio, con le stesse mansioni, riconoscendo i diritti maturati e maturandi, nonché le professionalità e le anzianità di servizio acquisite, salvo i casi in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze o si dichiari, di sua spontanea iniziativa e volontà, non più disponibile.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione Comunale potrà, previa formale contestazione e dopo aver verificato le deduzioni fornite, recedere dal contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun risarcimento.

L'Appaltatore dovrà garantire, inoltre, l'aggiornamento di tutto il personale in servizio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 87, comma 2), lettera g) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'intera durata dell'appalto l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Non sono consentiti turni di lavoro superiori a quanto prescritto dalla normativa in vigore.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché, per le Cooperative Sociali, nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'Appaltatore deve sostenere per l'esecuzione del contratto e in particolare degli emolumenti che deve sostenere per gli operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, e di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere relativo all'aggiornamento professionale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore concesse al personale.

L'Appaltatore solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi potrà essere motivo di risoluzione del rapporto d'appalto.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'Ente, i terzi e i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente medesimo, salvo gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di primarie società assicuratrici.

Art. 15 - Formazione del personale

L'Appaltatore dovrà eseguire un corso di addestramento iniziale sui diversi servizi dell'appalto di almeno 6 (sei) ore a tutto il personale assegnato al servizio, al fine di renderlo edotto circa le circostanze e le modalità previste nel presente Capitolato ed adeguare il servizio agli standard di qualità in esso previsti. Il corso dovrà essere tenuto presso la struttura.

L'Appaltatore dovrà provvedere, nel corso dell'appalto, alle attività di formazione e/o aggiornamento su materie specifiche di natura socio-assistenziale, di rilievo sanitario, preventiva alla sicurezza (D.Lgs. 09.04.2008, n. 81) dei propri operatori.

L'attività formativa di cui al precedente capoverso dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 37 del predetto D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 16 – Affiancamento del personale alla fine dell'appalto

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, l'Appaltatore è obbligato ad affiancare per un congruo termine di giorni lavorativi, in ogni caso non inferiore a 7 (sette) giorni, il personale dell'Appaltatore subentrante con proprio personale qualora si verifichi una sostituzione del personale addetto superiore al 50%, regolando con lo stesso gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere l'Ente.

Art. 17 – Coordinamento, reperibilità, sede operativa

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di coordinamento dell'appalto.

Lo stesso dovrà inoltre comunicare prima dell'inizio dell'appalto il/i nominativo/i di uno o più responsabili del coordinamento dei servizi in appalto, ai quali competerà la conduzione di incombenze ed adempimenti relativi alla gestione del personale e la cura dei rapporti con l'Ente, previsti dal presente Capitolato.

Un responsabile dovrà in ogni caso agire nel rispetto degli indirizzi stabiliti dai funzionari preposti dall'Ente.

Il responsabile indicato dovrà essere reperibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

L'Appaltatore dovrà avere una idonea sede operativa funzionante entro 30 km (percorso stradale più breve) dal Comune di Val della Torre e documentarne l'esistenza entro 30 giorni dall'inizio dell'appalto.

La sede dovrà essere stabilmente presidiata da un responsabile (con facoltà e con mezzi necessari per poter intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere riguardo ai servizi appaltati) per minimo 8 ore giornaliere (sabato ore 4, festivi esclusi) e dotata di telefono, fax e posta elettronica.

Art. 18 – Collaborazione con il volontariato

Particolare sensibilità dovrà dimostrare L'Appaltatore nei confronti del volontariato locale dedito all'assistenza all'anziano, favorendo iniziative di collaborazione che possano risultare utili per il funzionamento della struttura e per consentire un'adeguata integrazione della struttura con il contesto esterno ed il territorio.

Art. 19 – Obblighi, responsabilità ed oneri a carico dell'Ente

Sono a carico dell'Ente le spese per:

- l'adeguamento dell'immobile e/o degli impianti eventualmente necessario a seguito norme e direttive, sia nazionali che regionali, oltre che a prescrizioni in sede di autorizzazione al funzionamento;
- l'acquisto materiali di consumo e spese di natura diversa per il normale funzionamento della struttura o del nucleo escluse quelle indicate nei precedenti articoli;
- le utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, e smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani);
- la messa in disponibilità (previa richiesta di autorizzazione) di un locale per riunioni tra l'Appaltatore ed il proprio personale. Gli incontri dovranno in ogni caso avvenire senza interferire con il normale andamento delle attività della struttura, fermo restando che il costo degli operatori per le ore destinate agli incontri è a carico dell'Appaltatore;
- la messa in disponibilità di locale spogliatoio per il personale dell'Appaltatore.

L'Ente si impegna, nei termini e modi prescritti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. ad informare l'Appaltatore sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Art. 20 – Rapporti tra Ente e Appaltatore

L'Ente individuerà un proprio funzionario come responsabile del procedimento di affidamento ed esecuzione del contratto ai sensi della legge n. 241/90 e dell'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

L'Appaltatore dovrà individuare un responsabile della gestione. Tale nominativo dovrà essere comunicato all'Ente prima dell'inizio delle attività affidate.

Art. 21 - Luogo di esecuzione

Il servizio deve essere svolto presso l'edificio di proprietà comunale denominato R.A.A. "Giandomenico e Sandra Spinola Rossi di Montelera", sito in Val della Torre – Via Mulino n. 4.

Art. 22 – Durata dell'appalto

L'appalto decorrerà dal 1° Maggio 2016 e terminerà il 31 Dicembre 2017.

L'Appaltatore dovrà fornire un periodo di prova di 4 (quattro) mesi.

In caso di esito NON favorevole si procederà alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del servizio all'operatore classificatosi al secondo posto nella graduatoria.

Nel caso in cui il C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali), al quale appartiene il Comune di Val della Torre, svolgerà in forma associata per tutti i Comuni che lo costituiscono il servizio oggetto del presente appalto, cui obbligatoriamente questo Comune dovrà aderire, il contratto si intenderà rescisso a far data dall'inizio del servizio presso la nuova struttura e l'aggiudicatario, al quale verrà data comunicazione scritta almeno 60 (sessanta) giorni antecedenti tale data, non avrà diritto ad alcun tipo di risarcimento.

Una volta giunto a naturale scadenza, il contratto si intenderà risolto senza bisogno di ulteriori formalità, qualora non fosse stata disposta la relativa proroga.

Qualora alla scadenza del contratto non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per un nuovo affidamento del servizio l'Appaltatore, previa richiesta formulata dal Comune mediante PEC oppure lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno un mese prima della scadenza contrattuale, sarà tenuto alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio", nei limiti previsti dalla normativa vigente, alle stesse condizioni contrattuali.

La consegna del servizio al nuovo affidatario dovrà comunque effettuarsi con apposito verbale sottoscritto dai rappresentanti dell'Ente, del nuovo affidatario e del precedente affidatario, affinché i servizi oggetto del presente appalto vengano svolti senza soluzione di continuità.

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di modificare, durante la vigenza contrattuale, le diverse parti del presente Capitolato al fine di conformarlo alle disposizioni di legge o direttive regionali emanate.

L'Ente ancora ha facoltà di richiedere, in corso d'appalto, l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 23 – Importo a base d'appalto

L'importo dell'appalto è stabilito su base annua ed al netto dell'I.V.A. in **€ 315.000,00** (trecentoquindicimila/00cent), oltre a **€ 7.200,00** (settemiladuecento/00cent) annui non soggetti a ribasso in quanto relativi ai costi per la sicurezza (legge n. 123 del 03.08.2007, art. 8, comma 3 ter) e quindi in complessivi **€ 525.000,00**, oltre **€ 12.000,00** per costi di sicurezza, per il periodo 01.05.2016 – 31.12.2017, oltre alle rivalutazioni previste nei successivi commi del presente articolo.

L'offerta deve essere redatta su base annua.

Qualsiasi variazione, in termini di aumento di ore, che si dovesse verificare rispetto al volume di servizio aggiudicato sarà valutato in termini di costo/ora di servizio.

Il corrispettivo è soggetto a revisione periodica, ai sensi degli artt. 115 e 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

La revisione sarà operata su richiesta dell'Appaltatore e sulla base di istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio, sulla base dei prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica entro il 30 giugno ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento. In assenza dei suddetti dati saranno presi a riferimento i prezzi correnti di mercato.

Ai fini della revisione periodica del prezzo, si stabiliscono le seguenti percentuali di incidenza:

- mano d'opera: 90%
- materiali - manutenzione e trasporto: 10%

Art. 24 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, da prestarsi con la forma e le caratteristiche riportate nel disciplinare di gara.

Qualora l'aggiudicazione fosse fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

La garanzia deve avere una durata non inferiore a sei mesi oltre il termine dell'appalto.

La cauzione sarà svincolata definitivamente, senza necessità di successivi atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni, entro 90 giorni dal termine della scadenza dell'appalto e risolta ogni eventuale contestazione o pendenza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di assumere gli oneri del presente appalto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Capitolato, quest'Ente potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva.

Resta salvo per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

Non si procederà alla restituzione della cauzione qualora l'Ispettorato Regionale del Lavoro proceda ad azione di denuncia nei confronti dell'Appaltatore per inadempienze ad obblighi di legge, se non previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato stesso.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ente fosse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

Art. 25 – Stipula del contratto e vincolo giuridico

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutte indistintamente le spese di contratto, di bollo, di registro, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti il servizio.

L'aggiudicazione dell'appalto diventa definitiva solo dopo la sua approvazione e l'adozione dei relativi atti da parte dei competenti organi dell'Ente.

Si precisa che mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Ente aggiudicante non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica.

L'Ente, ad avvenuta adozione degli atti amministrativi di aggiudicazione definitiva, in pendenza dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge e del disciplinare di gara, potrà iniziare l'esecuzione del contratto con la condizione che, qualora risulti mancante anche uno solo dei requisiti di legge o di gara richiesti, il contratto non si perfeziona e il rapporto si estingue "ope legis".

L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante, è tenuto a presentarsi, per la sottoscrizione degli atti inerenti l'appalto, nel termine che sarà comunicato a cura dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere al versamento delle somme a titolo di oneri contrattuali ed alla costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. prima della stipulazione del contratto con le modalità e nei tempi comunicati dall'Ente.

Dopo l'aggiudicazione l'Appaltatore - entro i termini perentori stabiliti dall'Ente - a pena di decadenza dall'aggiudicazione - dovrà produrre i documenti necessari per acquisire le "comunicazioni ed informazioni" previste dal D.Lgs. 06.09.2011 - n. 159 in tema di cautele antimafia.

Ove, nel termine fissato nel suddetto invito, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto di appalto nel giorno all'uopo stabilito, quest'Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, pretendendo inoltre, a titolo di penalità, una somma pari all'ammontare già stabilito per la cauzione definitiva, senza pregiudizio di eventuali successive azioni nel caso la somma presentata dovesse risultare insufficiente.

Nell'ipotesi di mancata stipulazione del contratto per fatto dell'Appaltatore o di risoluzione anticipata per inadempienza dello stesso, l'Ente potrà aggiudicare la gara secondo l'ordine della graduatoria (se le offerte saranno ritenute valide), per la quale i partecipanti restano vincolati alla propria offerta per non oltre 180 giorni dalla data della gara, ovvero procedere a nuova gara.

Inoltre l'Ente avrà la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni riguardo all'affidamento ad altri del servizio.

La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative, di cui al D.Lgs. 06.09.2011 - n. 159 s.m.i. (certificazione antimafia).

L'aggiudicatario dovrà versare, presso la Tesoreria Comunale, entro 10 giorni dalla richiesta, la somma necessaria per le spese derivanti dal contratto, a suo carico a norma del presente Capitolato.

Sarà effettuata la restituzione della documentazione di gara solo a richiesta del concorrente non aggiudicatario interessato e con spese a carico dello stesso entro un anno dalla data di svolgimento della gara (1^a seduta); decorso detto termine l'Ente potrà procedere all'eliminazione della documentazione stessa.

Art. 26 – Inefficacia di clausole aggiuntive

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte o modifiche, di qualsiasi specie o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 27 – Subappalto, cessione contratto e cessione crediti

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

E' vietato all'Appaltatore:

- cedere, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Ente, salvo maggiori danni subiti. Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente sia indicato subentrante nel contratto in essere con l'Ente.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dall'Ente, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così l'Appaltatore obbligato alla completa esecuzione dell'appalto.

- subappaltare totalmente il servizio oggetto del presente Capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Ente, salvo maggiori danni subiti.

Potranno essere subappaltati unicamente i servizi di lavanderia, pulizia, disinfestazione e derattizzazione.

- cedere, in tutto o in parte, i crediti derivanti dal contratto se non vi aderisca formalmente l'Ente.

Art. 28 – Modalità di pagamento

L'Ente liquiderà all'Appaltatore il corrispettivo pattuito, previa presentazione di regolari fatture mensili e previa verifica di regolarità da parte del responsabile dell'Ufficio competente.

Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo entro 30 giorni fine mese dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Ente.

La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione da parte dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla stipulazione del contratto.

Si precisa che l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Il committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo dopo riscontro favorevole di non avere pendenze nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e di regolare versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto (DURC), e previa attestazione da parte dell'Appaltatore di avere corrisposto al personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.

In caso di inottemperanza, accertata dall'Ente, agli obblighi derivanti dall'applicazione di condizioni normative e retributive inferiori a quelle risultanti dai CCNL in vigore ed accordi locali, lo stesso comunicherà all'Appaltatore ed anche all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in essere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali verso i dipendenti o soci dell'Appaltatore.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. In tale ipotesi l'Appaltatore non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento.

Nel caso in cui la fatturazione riguardasse prestazioni oggetto di contestazione scritta da parte dell'Ente saranno sospesi i termini di pagamento dell'intero ammontare della fattura, i quali riprenderanno a decorrere dal momento in cui risulteranno conclusi i necessari accertamenti e il pagamento totale o parziale della fattura sia riconosciuto dovuto. In tale ipotesi l'Appaltatore non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.

Art. 29 - Programmazione degli interventi, verifiche periodiche e controlli

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Ente, titolare del servizio, che si riserva pertanto:

- il diritto di verificare il rispetto di clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;
- la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con gli utenti dei servizi;
- il diritto, in qualsiasi momento e per giusta causa, di richiedere la sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale, indispensabile per la specificità dei servizi. In tal caso l'aggiudicatario, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente Ufficio comunale.

Le valutazioni conclusive, relative alle verifiche ed ai controlli di cui ai precedenti punti, saranno espresse per iscritto e comunicate all'aggiudicatario stesso.

Qualora si verifichi la non corretta esecuzione, l'Ente potrà diffidare l'aggiudicatario ad adempiere correttamente e, in caso di ulteriore prosecuzione nella mancanza, potrà rivolgersi a terzi che provvederanno in sua sostituzione, ponendo l'onere finanziario derivante a carico dell'aggiudicatario stesso, fatti salvi i diritti relativi all'applicazione delle penali previste, al risarcimento del danno ed alla risoluzione del contratto.

L'Ente esercita l'attività di vigilanza sull'andamento dell'attività oggetto del presente appalto, di controllo dei risultati e di verifica sulla regolarità retributiva e contributiva nei confronti degli operatori dell'Appaltatore.

Tale attività è esercitata attraverso visite periodiche presso le strutture di servizio ed attraverso il contatto diretto con gli utenti.

Un rappresentante dell'Ente ed uno dell'Appaltatore opereranno le necessarie verifiche periodiche riguardo al servizio ogni qualvolta lo reputeranno necessario.

Il referente dell'Ente preposto al controllo ed alla vigilanza è il Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Fiscalità Locale.

Ogni eventuale sostituzione del proprio referente dovrà essere comunicata all'altra parte nel termine di 15 giorni.

L'Amministrazione si riserva di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, la struttura ed i locali da proprio personale autorizzato, e di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi relativi alla R.A.A.

Art. 30 – Penalità

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni dell'Ente o di inadeguatezza dell'espletamento del servizio, questo ha la facoltà di disporre l'applicazione di una penale da **un minimo di € 200,00** ad **un massimo di € 3.000,00** secondo la gravità dei disservizi recati.

A titolo esemplificativo e non tassativo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità:

- a) mancata effettuazione di servizi previsti, non determinata da cause accertabili di forza maggiore;
- b) reiterato comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza;
- c) mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'Appaltatore, riguardo al possesso dei requisiti richiesti da parte del personale addetto;
- d) mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico dell'Appaltatore, a proposito della sostituzione del personale assente;
- e) mancata applicazione di norme in vigore contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro o di norme derivanti da accordi locali integrativi dello stesso;
- f) mancata pulizia ordinaria.

Ad ogni modo, per altre eventuali tipologie non esplicitamente elencate in questa sede, l'Ente si riserva di valutare discrezionalmente i singoli casi e procedere per analogia.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, trasmessa a mezzo PEC.

L'Appaltatore dovrà, entro 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo sopra indicato, l'Ente concedente deciderà nel merito, applicando, nel caso, le relative penali con le modalità, di cui al primo comma del presente articolo.

Nei casi di elevata gravità, le controdeduzioni dovranno pervenire entro 24 ore dal ricevimento della contestazione.

Fatta salva la risoluzione del contratto nei casi stabiliti, in casi recidivi di medesime inadempienze, le penali, come sotto articolate, sono raddoppiate.

IMPORTO NON FRAZIONABILE	
€ 1.000,00	Mancato invio dell'elenco iniziale riportante il personale impiegato nell'appalto (titolari e sostituti) di cui all'art. 13
€ 500,00	Mancato aggiornamento successivo dell'elenco di cui sopra, per ogni lavoratore non preventivamente segnalato
€ 1.000,00	Mancato rispetto dell'organico dichiarato in sede di offerta, per ogni figura e per ogni giorno di assenza
€ 250,00	Mancato rispetto dell'organico minimo giornaliero e del relativo monte ore previsto in sede di offerta, per ogni giorno di inadempienza
€ 250,00	Mancata sostituzione del personale, per ogni giornata in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale
€ 200,00	Mancata reperibilità dei responsabili nelle fasce orarie di competenza, per ora
€ 500,00	Mancata attuazione delle migliorie proposte in sede di offerta, per ogni giorno di ritardo, per ogni miglioria
€ 2.000,00	Mancata predisposizione e trasmissione della documentazione riguardante l'attuazione del sistema HACCP di autocontrollo
€ 2.000,00	Per ogni violazione di quanto stabilito nelle Tabelle Dietetiche, o per utilizzo di derrate diverse da quelle proposte in offerta, per ogni giorno di violazione
€ 500,00	Per ogni menù differente, se non autorizzato per iscritto
€ 2.000,00	In caso di mancato rispetto delle quantità o grammature previste, verificate su 10 pesate della stessa preparazione
€ 2.000,00	Per ogni tipologia di prodotto scaduto rinvenuto in dispensa o nelle celle frigorifere
€ 100,00	In caso di scostamento dalle temperature stabilite per conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti, ed in generale per il mancato rispetto delle temperature ai sensi del D.P.R. n. 327/80 s.m.i., per ogni grado di scostamento (arrotondato per eccesso all'unità)
€ 1.000,00	In caso di ritrovamento di corpi estranei organici e inorganici nei pasti e nelle derrate
€ 3.000,00	Per ogni analisi microbiologica o chimica giudicata negativa rispetto a quanto previsto dai limiti di carica microbica
€ 250,00	Mancata conservazione del Campione Testimone
€ 2.000,00	In caso di mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e di quanto altro previsto in materia riguardo la conservazione delle derrate, la produzione e la distribuzione dei pasti, per ogni violazione
€ 500,00	Mancata sottoscrizione del verbale di ispezione da parte del personale dell'Appaltatore e applicazione non contestabile delle sanzioni relative alle violazioni e/o previste

e inoltre

1. mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, sarà applicata una penale pari al **50%** del valore aggiudicato relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra Ditta idonea, anche a prezzo superiore;
2. mancata disponibilità di una sede operativa, così come prevista e nei termini di cui all'art. 17 sarà applicata una penale pari al **25%** degli importi orari di aggiudicazione sull'intera somma delle prestazioni fatturate fino alla data di attivazione della sede medesima;

3. inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non previste nei punti precedenti: penale rapportata in ragione delle loro gravità all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del **10%** del corrispettivo mensile.
4. mancato accredito per detrazioni di penali entro un mese dalla notifica: penale pari al **triplo** dell'accredito omesso da applicarsi mediante diretta detrazione sulla liquidazione delle fatture del mese successivo.

L'Ente avrà in ogni caso la facoltà di procedere, a spese dell'Appaltatore, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

Si provvederà al recupero delle penalità poste a carico dell'Appaltatore mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del periodo nel quale è adottato il provvedimento di irrogazione della penalità o rivalendosi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta e salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per altri danni.

L'applicazione della penalità non pregiudica i diritti spettanti all'Ente per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Amministrazione Comunale il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. Potranno essere applicati in tali casi sanzioni da un minimo di **€ 200,00** ad un massimo di **€ 3.000,00** rapportate alla gravità dell'inadempienza.

Art. 31 – Recesso dal contratto

L'Ente recederà dal contratto qualora:

1. l'Appaltatore non provveda, entro il termine fissato dall'Ente, alla stipulazione del contratto;
2. l'Appaltatore non presenti prima della data di inizio del servizio polizza assicurativa così come prevista dall'art. 13;

L'atto di revoca è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di 30 (trenta) giorni, può produrre le proprie controdeduzioni.

La revoca dell'appalto è disposta dall'Ente con apposito atto ed ha effetto dal giorno stabilito nell'atto stesso.

L'Appaltatore non potrà recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (artt. 1453, 1463, 1467).

L'Appaltatore ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata del presente appalto, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile.

Il diritto di recesso è riconosciuto all'Appaltatore esclusivamente in caso di scioglimento dell'impresa appaltatrice.

L'atto di recesso deve essere comunicato all'Ente, a mezzo raccomandata, almeno sei mesi prima, entro i quali l'appaltante assume i provvedimenti per la regolare continuazione della gestione.

Il recesso di fatto, non ammesso dal presente articolo, comporta l'obbligazione per l'Appaltatore del risarcimento dei danni e del pagamento di una penale maggiorata del 50% dell'ammontare del danno quantificato.

Sarà inoltre addebitata all'Appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altri.

Art. 32 – Risoluzione del contratto

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

1. mancato superamento del periodo di prova;
2. mancato rispetto di quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. abbandono o sospensione del servizio, salvo che per causa di forza maggiore;
4. impiego di personale non dipendente o socio dell'Appaltatore;
5. gravi e reiterate mancanze nella gestione della R.A.A.;
6. abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione dei servizi agli utenti, la cui gravità e/o frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, comprometta l'efficienza del servizio stesso;
7. richiamo per iscritto agli obblighi contrattuali per più di tre volte nel corso del contratto;
8. applicazione di tre penalità nel corso del contratto;
9. inadempienze o negligenze riguardo agli obblighi legislativi e contrattuali, nazionali e locali nei confronti del personale;
10. apertura di una procedura concorsuale che possano pregiudicare, a giudizio dell'Ente, lo svolgimento del servizio;
11. messa in liquidazione dell'Appaltatore, qualora l'Ente, a proprio giudizio ritenga che tale situazione pregiudichi lo svolgimento del servizio;
12. cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
13. cessione del contratto;

14. grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
15. danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
16. non ottemperanza, ai sensi dell'art. 29, alle prescrizioni dell'Ente in conseguenza dei rilievi effettuati dallo stesso;
17. subappalto totale dei servizi;
18. violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
19. turnover del personale, senza giustificati motivi, annualmente superiore ad 1/5 degli operatori inizialmente inseriti;
20. qualunque altra inadempienza ritenuta grave e non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione del contratto;
21. per rilevanti motivi di pubblico interesse;
22. per gravi motivi di ordine pubblico.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale sia in caso di esercizio diretto del servizio che in caso di nuovo appalto.

L'Ente potrà rivalersi, per il risarcimento dei danni e per maggiori spese, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ancora da corrispondere e/o sulla cauzione.

Art. 33 – Controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente e l'Appaltatore sull'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, qualora non sia possibile effettuare un arbitrato come previsto dal D.lg. n. 163/2006 s.m.i., saranno definite dall'autorità giudiziaria competente del Foro di Torino.

Art. 34 – Domicilio

A tutti gli effetti del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà eleggere il domicilio presso il quale l'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni inerenti il contratto d'appalto.

Art. 35 – Patti di integrità e codice di comportamento

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni contenute nel patto di integrità, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale di Val della Torre con propria deliberazione n. 18 del 23.05.2015, che il concorrente, unitamente agli altri documenti richiesti con il disciplinare di gara, deve allegare e restituire debitamente compilato e sottoscritto.

L'Appaltatore dichiara altresì di essere a conoscenza e di accettare che la mancata ottemperanza agli obblighi previsti dal patto e la non veridicità delle segnalazioni effettuate sul personale (proprio e comunale) comporta le conseguenze previste dal patto stesso.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti", approvato dalla Giunta Comunale di Val della Torre con propria deliberazione n. 77 del 30.09.2015, che il concorrente, unitamente agli altri documenti richiesti con il disciplinare di gara, deve allegare e restituire sottoscritto.

Art. 36 – Monitoraggio dei rapporti di parentela

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rilasciare, contestualmente alla firma del contratto, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la mancanza dei rapporti di parentela con i dipendenti comunali.

Art. 37 - Privacy

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto ed avverrà, presso l'Amministrazione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Le parti eseguono i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza agli obblighi di legge, sulla base dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il Comune informa i concorrenti e l'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. che:

- 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura per l'affidamento dell'appalto;
- 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;
- 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Comune, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalto di servizi;
- 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- 5) i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti;
- 6) i diritti degli interessati sono quelli previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.

Art. 38 – Norme regolatrici dell'appalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., del codice civile, del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, dei Regolamenti di contabilità e dei contratti dell'Ente, nonché alle leggi, ai regolamenti e ai decreti, in quanto applicabili, ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma.

Art. 39 – Norme finali

Ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i., si informa che:

- il responsabile della Stazione appaltante – Comune di Val della Torre - è il Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Fiscalità Locale
- il responsabile del procedimento della C.U.C. – Ente capofila Comune di Alpignano - è il Responsabile dell'Area Tecnica.

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alla lettera di invito, al disciplinare di gara ed alla normativa vigente in materia di contratti pubblici nelle parti espressamente richiamate.